

ALTA FEDELTA' AFDIGITALE

afdigitale.it audio ■ video ■ home theater ■ digital imaging ■ connected home ■ home studio



IL 10 GIUGNO DEBUTTA SU AFDIGITALE.IT
IL FOX BLU-RAY COLLECTORS' CLUB

**GRANDE INIZIATIVA
A VANTAGGIO
DEI LETTORI**

ONKYO TX-SR607

**EFFETTI DALL'ALTO
CON IL DPL IIz**



SAMSUNG HMX-H106SP

LA PRIMA SU SSD

COMPARATIVA BATTERIE STILO RICARICABILI



**1000 VOLTE
PIÙ CONVENIENTI
DELLE ALCALINE**

DECODER XDOME HD1000

**SKY SENZA SKYBOX
... ED È ANCHE DTT**



VIDEOPROIETTORE LED LG HS-102

**DURATA LAMPADA
30.000 ORE**



TV PLASMA LG PS8000

GARANTISCE THX

TV LCD SONY BRAVIA
KDL-W5500



ULTIMA FRONTIERA

PRESA DI RETE - COMPATIBILITÀ DLNA - SLOT COMMON INTERFACE PLUS - APPLICAST - MOTIONFLOW 100 HZ

LEDITORE

Candido SURROUND

I diffusori di un sistema Home Theater sono gli oggetti meno amati da chi vive con un appassionato video-audiofilo. Proporli in una versione tutta bianca e poco invadente potrebbe essere una buona soluzione per mettere tutti d'accordo

di Roberto Faggiano

COS'È

I diffusori Monitor Audio Radius HD 90, 225, 270 e 360 formano un sistema completo Home Theater con un'originale veste estetica in colore bianco laccato e possono sonorizzare ambienti di media cubatura. Il canale centrale e i surround possono essere fissati anche a parete.

A CHI SERVE

Il sistema Monitor Audio Radius è dedicato a chi vuole dei diffusori di buona qualità ma anche belli da vedere, da inserire in un arredamento moderno e curato che mal tollererebbe diffusori più tradizionali. Il loro carattere vivace consiglia l'abbinamento con sorgenti timbricamente equilibrate.

DISTRIBUITO DA

MPI Electronic
via De Amicis, 10
20010 Cornaredo (MI)
tel. 02/9361101
www.mpielectronic.com

SCHEDE TECNICHE

DIFFUSORI MONITOR AUDIO RADIUS HD

DIFFUSORI FRONTALI 270

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO: bass reflex
NUMERO ALTOPARLANTI: 3 (2 midwoofer 100 mm, 1 tweeter 25 mm)
SENSIBILITÀ: 90 dB
IMPEDENZA: 8 ohm
RISPOSTA IN FREQUENZA: 48-35.000 Hz
AMPLIFICATORI CONSIGLIATI: fino a 150 watt
DIMENSIONI: 125 x 1000 x 140 mm (L x A x P)
PESO: 10,2 kg
PREZZO DI LISTINO: 800 euro la coppia

DIFFUSORE CENTRALE 225

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO: bass reflex
NUMERO ALTOPARLANTI: 3 (2 midwoofer 100 mm, 1 tweeter 25 mm)
SENSIBILITÀ: 90 dB
IMPEDENZA: 8 ohm
RISPOSTA IN FREQUENZA: 55-35.000 Hz
AMPLIFICATORI CONSIGLIATI: fino a 150 watt
DIMENSIONI: 610 x 125 x 105 mm (L x A x P)
PESO: 4,8 Kg
PREZZO DI LISTINO: 310 euro

DIFFUSORI SURROUND 90

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO: bass reflex
NUMERO ALTOPARLANTI: 2 (1 midwoofer 100 mm, 1 tweeter 25 mm)
SENSIBILITÀ: 87 dB
IMPEDENZA: 8 ohm
RISPOSTA IN FREQUENZA: 80-35.000 Hz
AMPLIFICATORI CONSIGLIATI: fino a 100 watt
DIMENSIONI: 125 x 198 x 140 mm (L x A x P)
PESO: 2 Kg
PREZZO DI LISTINO: 410 euro la coppia

SUBWOOFER 360

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO: bass reflex
NUMERO ALTOPARLANTI: 1 (1 woofer 20 cm)
RISPOSTA IN FREQUENZA: 27-180 Hz
AMPLIFICATORE INCORPORATO: 100 watt RMS
DIMENSIONI: 225 x 375 x 321 mm (L x A x P)
PESO: nc
PREZZO DI LISTINO: 510 euro

Nonostante siano evidenti i problemi creati in un normale salotto dai 5+1 diffusori necessari a un buon sistema Home Theater, le proposte ben studiate anche dal punto di vista estetico sono davvero poche. Monitor Audio propone, proprio in questa prospettiva, la rinnovata serie Radius, che porta il gettonatissimo suffisso "HD". Pochi piccoli accorgimenti apportati a una serie che propone diversi modelli di dimensioni compatte, facilmente fissabili a parete e disponibili in quattro finiture. Oltre a due classiche versioni in legno ci sono le varianti in bianco o nero laccato, molto belle a vedersi, ma anche con ottimi contenuti tecnici, a un prezzo di listino ancora abbordabile.



VISTO DA FUORI

Semplicemente **BELLI**

La nuova serie HD dei diffusori Radius è chiaramente progettata per soddisfare non solo l'udito, ma anche la vista. Inutile sottolineare come ormai in molte applicazioni domestiche l'impressione visiva valga più (o almeno quanto) l'ascolto. I diffusori Radius sono tutti disponibili in diverse varianti di colore, dalle classiche

finiture in legno ai più moderni laccati neri, bianco (e argento per alcuni modelli). Il nostro sistema è un tutto bianco che piacerà molto agli arredatori, ma per fortuna ai Radius non mancano pure i contenuti tecnici. La gamma comprende altri quattro modelli, oltre a quelli del nostro sistema.



■ SISTEMATELI A PARETE

Il migliore utilizzo dei piccoli diffusori surround 90 è su una parete, usando gli accessori di fissaggio già in dotazione. Una posizione angolata e regolabile sulla staffa in dotazione, dato che i terminali di collegamento non sono incassati e che l'accordo reflex è proprio sul lato posteriore. Anche in questo diffusore vengono utilizzati gli stessi altoparlanti della serie Radius, pur in un volume molto piccolo.

■ **LINEARITÀ MUSICALE** Il diffusore principale 270 è un diffusore da pavimento molto slanciato e di pianta estremamente ridotta, facilmente inseribile anche in piccoli ambienti. Il sistema è un due vie con doppio midwoofer MMP da 10 cm e un tweeter C-CAM con cupola dorata da 25 mm, l'accordo reflex è sdoppiato con sfoghi sul lato frontale appena al di sotto degli altoparlanti e uno posteriore molto vicino alla base. Le griglie singole in rete metallica proteggono gli altoparlanti e mascherano l'accordo reflex frontale, la loro trama molto sottile non danneggia l'emissione sonora consigliando di lasciarle al loro posto. I 270 possono poggiare su gommini o sulle punte metalliche in dotazione, a seconda delle superfici di appoggio.



■ **UN JOLLY PER LE VOCI** Il canale centrale 225 non è un vero diffusore dedicato alla riproduzione vocale, è piuttosto uno di quei "tuttofare" che possono svolgere anche il compito di diffusore frontale o surround se posti in verticale. La sua vera vocazione però è quella di essere sistemato a parete, magari di fianco a uno schermo al plasma, usando gli appositi incavi sul lato posteriore; infatti il foro dell'accordo reflex è posto nella zona frontale. In pratica, il 225 è un due vie che utilizza gli stessi altoparlanti della serie, un piccolo compromesso che influisce in modo veniale, ma comunque avvertibile, sulle prestazioni.



■ **STESSO LOOK ANCHE IN BASSO** Il diffusore 360 è il subwoofer più piccolo della serie Radius e utilizza un altoparlante da 20 cm che diffonde verso il pavimento; anche l'accordo reflex del tipo rettangolare è sempre verso il basso. Indispensabili quindi i morbidi piedini in gomma grigia che lasciano il giusto sfogo previsto dal progetto. L'amplificatore di tipo tradizionale eroga 100 watt RMS.

IL BI-WIRING non serve

**GUIDA RICCA**
di informazioni[illegible]

COSTRUZIONE

ECONOMIE di scala

Un progetto accurato dei giorni nostri non può trascurare il fattore economico, logico quindi che tutti i diffusori Radius HD (escluso il cubetto 45) adottino gli stessi componenti, un midwoofer da 10 cm e un tweeter a cupola da 25 mm. Si tratta di componenti non banali ma progettati direttamente da Monitor Audio. Il piccolo woofer segue il principio MMP - Metal Matrix Polimer -, cioè una speciale membrana in polipropilene con particelle metalliche, in modo da ottenere una superficie rigida con spessore differenziato per ottimizzare le prestazioni. Il comples-

so magnetico è schermato e molto ben dimensionato per ottenere prestazioni ottimali anche sulle frequenze più profonde. Il tweeter invece sfrutta il principio C-CAM già largamente utilizzato in tutta la produzione del costruttore inglese. La sigla indica la speciale membrana in ceramica ricoperta in lega di alluminio e magnesio con la originale colorazione dorata. Ne deriva una superficie molto sottile e in grado di riprodurre teoricamente frequenze vicine ai 35 KHz. Originale anche il lato posteriore dell'altoparlante, modellato con una minuscola camera isolante.



BELLI ANCHE ALL'INTERNO La struttura dei diffusori Radius prevede una buona esecuzione anche all'interno, seppure lo spessore dei mobili sia piuttosto contenuto. Modesto l'uso di materiale fonoassorbente, giustificato dal funzionamento in bass reflex e dalla ridotta volumetria interna.



PECCATO NASCONDERLO Il subwoofer 360 HD è il più piccolo della serie, ma offre comunque prestazioni più che adeguate. La potenza erogata è di 100 watt RMS, ottenuta con un circuito tradizionale, ben dimensionato e più che adeguato all'altoparlante da 20 cm. All'interno del mobile non c'è separazione per il volume dedicato all'amplificatore e si nota uno spessore non esagerato delle pareti. Nulla di preoccupante comunque, se consideriamo le dimensioni molto compatte del mobile. Tutti i controlli sono concentrati sul lato posteriore, pertanto non sarà molto agevole effettuare la commutazione film-musica disponibile per meglio adattarsi al tipo di materiale da riprodurre. Anche la spia di accensione rimane sul lato posteriore e quindi invisibile in condizioni normali; è comunque previsto lo spegnimento automatico dopo 10 minuti di inattività.



FILTRI DI SEMPLICITÀ

I filtri di crossover della serie Radius sono leggermente diversi tra loro per adattarsi alle diverse configurazioni, ma hanno in comune la semplicità del progetto e la bontà dei componenti. Le frequenze di taglio non sono dichiarate.

PROVA D'ASCOLTO

Preferiscono IL CINEMA

IMPIANTO AUDIO E VIDEO

Amplificatore Denon 4308
Lettore Blu-ray Denon BD2500
Lettore CD Teac
Proiettore JVC D-ILA

MUSICA E FILM

Demo DTS e THX
Matrix - La trilogia
Kill Bill
007 Casinò Royale

Inserire in ambiente dei diffusori come i Radius non è per nulla difficile, non solo dal punto di vista estetico, ma anche da quello acustico. Bisogna però tenere conto del carattere vivace dei tweeter. Meglio quindi non indirizzare troppo i diffusori verso il punto d'ascolto, specie i surround, e non togliere le griglie di protezione. Come suggerito dal manuale di istruzioni, regoliamo il taglio di crossover a circa 70 Hz (diciamo circa, perché la scala di regolazione è avara di informazioni), con volume a metà corsa. La sensibilità non è al massimo livello, nonostante i valori dichiarati: il nostro Denon viaggia verso i -5 dB, che non è poco anche per il nostro ambiente d'ascolto, sovradiimensionato per i Radius. Con i soliti clip dimostrativi cogliamo subito la buona personalità dei Radius, con una gamma bassa molto equilibrata, mai rimbombante e con un passaggio verso il subwoofer che non lascia buchi di emissione: le indicazioni del libretto sono quindi confermate dall'ascolto (ma ogni ambiente poi ha le sue regole, è bene non dimenticarlo). La gamma acuta ci convince meno, soprattutto perché le sorgenti sonore sembrano troppo individuabili: per i surround basta lasciarli posizionati verso la zona anteriore dell'ambiente e non verso il punto d'ascolto, sul fronte anteriore è bene non esagerare con la distanza tra i diffusori. Per il canale centrale però non c'è molto da fare, probabilmente sarebbe servito un vero diffusore centrale dedicato. La curva Cinema sul subwoofer non sembra dare particolari scosse alla riproduzione degli effetti, il sub non sembra voler scendere oltre il limite, ma co-

munque fa bene il suo dovere: i combattimenti di *Matrix* sono giustamente coinvolgenti. Con il passare dei film ci rendiamo conto che tutto sommato la resa complessiva dei canali anteriori riesce a fornire un buon fronte omogeneo. La zona medio bassa rimane privilegiata, soprattutto se teniamo conto dell'impiego di altoparlanti da 10 cm, che stanno praticamente facendo miracoli. Gli effetti rimangono piuttosto centrati sui singoli diffusori, difficile ottenere dei movimenti fronte-retro fluidi al punto giusto; forse i 90 tendono anche a sottolineare i difetti di registrazione.

Musica D'ATTACCO

Per completare la prova testiamo anche i 270 in solitaria con musica in stereofonia. L'intervento del subwoofer rimane ed è quasi indispensabile per dare il giusto coinvolgimento sul medio basso, che rimane di ottimo livello, sempre pensando al piccolo volume dei diffusori. La gamma acuta è molto dettagliata e riesce a fornire molte informazioni in tema di tridimensionalità, seppure per ottenere la profondità ottimale si debbano riallontanare tra loro i due diffusori. Buone le voci maschili, riprodotte sempre con un buon corpo e la giusta estensione, molto meno bene le voci femminili, troppo tendenti allo stridente anche con registrazioni di ottima qualità. Per ottenere i migliori risultati dalla serie Radius sarà bene curare gli abbinamenti con sorgente e amplificatore, potenza e morbidezza sono benvenute. Con questi accorgimenti, anche il suono dei Monitor Audio sarà all'altezza del loro aspetto estetico.

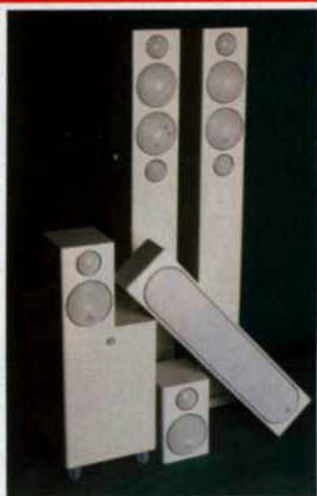
I GIUDIZI

PERCHÉ COMPRARLO

- Ottima finitura estetica
- Qualità costruttiva
- Ottima gamma medio bassa

PERCHÉ NON COMPRARLO

- Preferiscono le colonne sonore dei film alla musica
- Canale centrale migliorabile



VALUTAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il sistema Monitor Audio non esige un esborso di denaro molto elevato e soprattutto soddisfa esigenze estetiche spesso prioritarie. La qualità degli altoparlanti progettati direttamente da Monitor Audio e l'ampiezza della gamma ne fanno un sistema facilmente modificabile per future esigenze.

IN SINTESI

Utilizzo e design 9

Le proposte che uniscono qualità costruttiva, estetica originale e prezzo accessibile non sono poi molte. Questa di Monitor Audio è anche garantita dal prestigio di un marchio inglese di grande tradizione.

Connessioni 8

Morsetti di ottima qualità su tutti i modelli, anche se la loro sporgenza sul retro porrà qualche difficoltà nelle collocazioni a parete (a meno di usare gli appositi sostegni). La mancanza del bi-wiring non è certo un difetto grave.

Costruzione 8

Esteticamente impeccabili, i Radius non deludono nemmeno nella fattura degli altoparlanti, progettati in casa e di ottima qualità.

Prova d'ascolto 8

I Radius si comportano meglio con le colonne sonore, con la musica emerge un piccolo eccesso di brillantezza. Migliorabile il canale centrale ma è consigliato l'abbinamento con sorgenti morbide.

Qualità/prezzo 8

Un buon compromesso tra estetica e tecnologia: per avere dei bei diffusori non è necessario svuotare il portafoglio. E poi i concorrenti altrettanto validi sono davvero pochi.

IL VERDETTO

DA ABBINARE con cura

I diffusori Monitor Audio Radius HD uniscono la bellezza della finitura a prestazioni convincenti con le colonne sonore dei film. Se però vorrete anche ascoltare molta musica, sarà opportuno scegliere molto bene l'abbinamento con amplificatore e sorgenti. Da ricordare l'ampiezza della gamma, che si adatta praticamente a ogni esigenza ambientale.